

RASSEGNA STAMPA ANNO 2017

PRINCIPALI ARTICOLI

<i>Rif.</i>	<i>Titolo</i>	<i>Testata - Sito</i>	<i>Data</i>	<i>Pag.</i>
1	Crocieristi sbarcati al porto, ma c'è ancora molto da lavorare	Gazzetta del Sud	1.4.2017	2
2	Roccella, quest'anno la "Bandiera Blu" è doppia	Gazzetta del Sud	9.5.2017	2
3	Porto "green", premio al Comune di Roccella	Ansa	16.6.2017	3
4	Roccella Ionica produrrà energia dalle onde	Il Sole 24 Ore	22.6.2017	4
5	La "Bandiera Blu" dell'umanità e dell'accoglienza ai più sfortunati	Gazzetta del Sud	27.6.2017	5
6	Turismo e innovazione, il Porto delle Grazie di Roccella si conferma modello d'eccellenza	Web - Unindustria Calabria	10.7.2017	6
7	Porto delle Grazie - Marina di Roccella: una perla sulle coste calabresi	Web - Il Giornale della Vela	14.7.2017	7
8	John Elkann e la sua famiglia arrivano in barca a Roccella	Gazzetta del Sud	24.7.2017	8
9	Al Porto il super yacht del magnate greco	Gazzetta del Sud	6.8.2017	8
10	Rai Uno - Lineablù	Web - Ufficio stampa Rai	19.8.2017	9
11	Porto delle Grazie che numeri: per l'inverno c'è il "tutto esaurito"	Gazzetta del Sud	7.10.2017	10
12	Un'intesa nel segno di due eccellenze	Gazzetta del Sud	20.10.2017	10
13	A Roma il World Engineering Forum 2017	Askaneews	29.11.2017	11
14	Al World Engineering Forum protagonist l'Università e Porto delle Grazie	Gazzetta del Sud	7.12.2017	12

Ionica

Roccella Jonica, è arrivata la "Artemis", con sessanta americani che hanno visitato Riace. Nonostante i lavori di dragaggio in corso

Croceristi sbarcati al porto, ma c'è ancora molto da lavorare

Sotira: «Risultato parziale, le navi devono poter entrare fin dentro lo scalo»

Stefania Parrone
ROCCELLA

Ha fatto scalo ieri a Roccella, approfondendo nella rada nei pressi del porto (interessato da lavori di dragaggio) la nave da crociera "Artemis" con a bordo una sessantina di turisti, in gran parte americani, che hanno scelto di visitare Riace, attratti dal modello di accoglienza dei migranti del sindaco Domenico Lucano. L'arrivo dell'imbarcazione

proveniente da Otranto e diretta a Malta è avvenuta a seguito della sinergia stretta tra la società "Porto delle Grazie srl" guidata da Giorgio Sotira con la "Rosace Shipping & Forwarding Agency" e l'Agenzia Lopresti & Calarco, rappresentanti in Italia dell'armatore di "Artemis", nave gemella della "Aretusa", che a novembre aveva già effettuato un primo test di approdo.

A offrire assistenza in rada alla nave e ad effettuare le operazioni di trasbordo è stato il personale della "Porto delle Grazie srl", con il direttore Francesco

Lombardo, che ha accolto i visitatori statunitensi (tra cui alcuni di origini calabresi) offrendo un sacchetto di prodotti tipici. A supportare la società nelle fasi preparatorie e tecniche il personale dell'Ufficio circondariale marittimo con il comandante Pietro Alfano, presenti anche il sindaco Giuseppe Certomà e il responsabile del Demanio marittimo ing. Lorenzo Surace.

Soddisfatto, anche se preferisce parlare di «risultato parziale», l'amministratore Giorgio Sotira, che dal suo insediamento alla guida della PdG un anno addietro ha puntato proprio



Da sinistra: Sotira, Demovic (il comandante della nave) e Alfano

sulla crocieristica. «Il vero risultato – spiega – sarà accogliere la nave all'interno del porto, e per questo la società è in costante contatto con la Direzione marittima di Reggio, con l'Ufficio circondariale e con il responsabile del Demanio per consentire di raggiungere questo traguardo fin dai prossimi approdi di Artemis, già programmati fino a ottobre. Con il loro aiuto e la collaborazione del territorio sono convinto che la comunità potrà brindare unita all'avvio di una nuova attività foriera di lustro e sviluppo per l'intera Locride».

Molto contento il tour opera-

tor Umberto Riva. «È una proposta – ha detto – che ha stimolato un interesse altissimo tra i passeggeri, che hanno apprezzato moltissimo sia l'accoglienza ricevuta al porto sia il progetto Riace dove hanno avuto modo di incontrare Lucano e parlare con i migranti».

Il tour operator: «Ospiti entusiasti, ma se vogliamo che Roccella diventi scalo fisso...»

Sui servizi al porto Riva si è detto «soddisfatto, ma c'è ancora molto da migliorare: ci aspettiamo di riuscire ad attraccare in porto con la nostra nave per favorire una programmazione annuale in cui valorizzare lo scalo e il territorio vicino, pensando a una permanenza maggiore piuttosto che una toccata e fuga. Occorre però che le autorità locali si sensibilizzino per fare in modo che i lavori siano fatti in maniera adeguata. Non possiamo cancellare una tappa perché non si è fatto il dragaggio e dobbiamo utilizzare dei gommoni».

Ionica

Il prestigioso riconoscimento della Fee oltre a mare e spiaggia ha premiato per la prima volta il porto turistico Delle Grazie

Roccella, quest'anno la "Bandiera Blu" è doppia

Certomà: «Unici in Calabria e Sicilia, siamo nell'Olimpo dei comuni italiani». Dedicata ideale a Sisino Zito

Stefania Parrone
ROCCELLA

Doppio «colpo» per la cittadina nella classifica 2017 delle Bandiere Blu, resa nota ieri dalla Fee (Fondazione per l'Educazione ambientale), nel corso della cerimonia a Roma: quest'anno il rinomato «vessillo blu», sinonimo di mare e spiaggia «doc» uniti a un'attenzione, certificata da rigorosi controlli, alla gestione sostenibile dell'ambiente, a Roccella sventolano non solo sul lido, come ormai da ben tre lustri di fila, ma per la prima volta anche sul porto turistico «Delle Grazie».

Un obiettivo a lungo perseguito dagli amministratori locali, sin dai tempi dell'indimenticato sindaco Sisino Zito al quale il primo cittadino Giuseppe Certomà e l'amministratore della società di gestione del porto Giorgio Sotira hanno voluto dedicare i due riconoscimenti ed al quale ha rivolto un commosso omaggio, ieri nella cerimonia al Cnr di Roma anche il presidente Fee Claudio Maza.

La 30ma edizione del noto «eco-label» ha fornito, dunque, un doppio motivo per esultare: Roccella, una delle 7 località calabresi selezionate (insieme a Praia a mare, Roseto Capo Spulico, Trebisacce, Ciro Marina, Melissa e Soverato) non solo ha mantenuto ininterrottamente per 15 anni la premialità ambientale (solo, tra i 163 comuni premiati, a rappresentare la provincia di Reggio), ma è sede dell'unico approdo turistico tra Calabria e Sicilia, il Marina di Roccella, a potersi fregiare dell'ambita «blue flag» per le scelte di sostenibilità intraprese e per il percorso avviato sulla strada



Le due bandiere appena consegnate. Surace, Zito, Certomà e Sotira a Roma dopo la cerimonia della Fondazione per l'educazione ambientale

dei servizi ecosostenibili.

«È una grande soddisfazione far parte per 15 anni consecutivi della classifica delle località con la Bandiera Blu e soprattutto aver conquistato quest'anno per la prima volta la rinomata bandiera anche per il nostro porto turistico in cui abbiamo tanto investito e del cui ruolo di volano di sviluppo del comprensorio siamo fortemente convinti. Questi risultati, insieme alle «Cinque Vele» assegnate da Legambiente, ci collocano in una specie di Olimpo dei Comuni italiani impegnati a

promuovere comportamenti virtuosi nella gestione sostenibile del territorio», ha commentato il sindaco Giuseppe Certomà, presente alla cerimonia nella Capitale insieme all'assessore all'Ambiente Vittorio Zito, al responsabile dell'Area tecni-

Il presidente Sotira: «Grande risultato, il nostro è l'unico porto premiato tra Calabria e Sicilia»

ca Lorenzo Surace ed all'amministratore della "Porto delle Grazie srl", Giorgio Sotira.

«La 15a Bandiera Blu è il risultato di un anno di lavoro appassionato e corale. Da domani saremo nuovamente impegnati a garantire i livelli di servizi richiesti dalla Fee», ha dichiarato soddisfatto l'assessore Zito. «È doveroso citare – ha evidenziato Zito – il sostegno dato dalla Regione ai comuni calabresi insigniti con questo vessillo. Rispetto al 2015 le località premiate sono passate da 5 a 7: molto questo per rivolgere un

plauso al presidente del Consiglio regionale Nicola Irto che ha promesso, ai tempi in cui guidava la Commissione consiliare «Aspetto, territorio e protezione dell'ambiente», la costituzione di un Fondo per la valorizzazione delle spiagge «Bandiera Blu», nonché all'assessore all'Ambiente Antonella Rizzo che ha fortemente voluto finanziare questa norma».

«Siamo entusiasti per la Bandiera Blu ed onorati di essere l'unico porto fra Calabria e Sicilia ad aver conseguito tale risultato – ha detto Giorgio Sotira. –

Focus

● «Questi risultati, insieme alle «Cinque Vele» assegnateci da Legambiente, ci collocano in una specie di Olimpo dei Comuni italiani impegnati a promuovere comportamenti virtuosi nella gestione sostenibile del territorio», ha commentato il sindaco Giuseppe Certomà. Roccella Jonica è una delle 7 località calabresi selezionate (erano 5 lo scorso anno): le altre sono Praia a mare, Roseto Capo Spulico, Trebisacce, Ciro Marina, Melissa e Soverato.

● Bene anche la Sicilia con 7 Bandiere, di cui 3 in provincia di Messina (Santa Teresa di Riva, Tusa, Lipari-Stromboli), 3 nel Ragusano (Ispica, Pozzallo-Raganzano e Marina di Ragusa) e 1 a Menfi, nell'Agro-geantino, che conferma le spiagge di Porto Palo Cippolazzo, Lido Fiori e Bertolino.

● La grande novità di quest'anno è la Bandiera Blu conquistata anche dal Porto delle Grazie roccellese. «Siamo entusiasti ed onorati – ha detto Giorgio Sotira, presidente della società di gestione dello scalo turistico – di essere l'unico porto fra Calabria e Sicilia ad aver conseguito tale risultato. E festeggiamo con un +63% nei transiti delle imbarcazioni rispetto al primo quadrimestre dello scorso anno (aprile 2017 vs. aprile 2016) e proseguiamo nella preparazione delle attività verso l'alta stagione».

Ansa
Calabria

Porto 'green', premio a Comune Rocella

Progetto per risparmio con energia elettrica da moto ondoso



(ANSA) - ROCCELLA IONICA (REGGIO CALABRIA), 16 GIU - Il Comune di Rocella Ionica ha ricevuto oggi a Roma, in occasione della presentazione della "Guida Blu 2017" di Legambiente e Touring Club Italiano, il Premio nazionale di Legambiente "Amico del mare 2017" per il progetto di sostenibilità energetica più innovativo d'Italia. Si tratta del progetto di riqualificazione e adeguamento del locale "Porto delle Grazie", presentato nell'ambito del bando per il potenziamento delle infrastrutture portuali di rilievo regionale ed interregionale emanato dalla Regione e finanziato con i fondi del Por Fesr-Fse 2014-2020. Il progetto, che, è scritto in una nota, farà del "Porto delle Grazie" il primo scalo "green autonomo" al mondo dal punto di vista energetico sfruttando l'energia elettrica da moto ondoso, mette insieme un'innovazione ingegneristica con un avanzamento nella linea di sviluppo dei servizi per la creazione di un hub turistico e con la realizzazione di un polo per la salvaguardia ambientale.

Roccella Ionica produrrà energia dalle onde - Il Sole 24 ORE

Il Sole **24 ORE**

ATTIVITÀ MARITTIME

Roccella Ionica produrrà energia dalle onde

—di Donata Marrazzo | 22 giugno 2017

Prodotte energia sfruttando il moto ondoso del mare. È un progetto d'ingegneria fra i più innovativi al mondo, con eccezionali ricadute sull'ambiente, che sarà realizzato nel Porto delle Grazie di Roccella Ionica, nell'area metropolitana di Reggio Calabria, uno dei sei comuni della fascia ionica calabrese insignito della bandiera blu (la settimana sventola sul Tirreno, a Praia a Mare). L'unico porto tra Sicilia e Calabria ad aggiudicarsi quest'anno la bandiera blu destinata agli approdi turistici, e che ora si misura con le più avanzate tecnologie esistenti nel campo dell'innovazione marittima ed energetica.

Si chiama Rewec3 (Resonant Wave Energy Converter) ed è la nuova frontiera delle energie rinnovabili. Brevettato dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria, è il frutto del lavoro di un appassionato cacciatore di onde che ha condotto per anni esperimenti sugli spettri direzionali e sulle forze del moto ondoso, per arrivare infine a immaginare un meccanismo capace di generare energia elettrica dal mare. L'ingegnere Paolo Boccotti ha progettato l'installazione di particolari cassoni in cemento in aderenza alla diga foranea del porto. All'interno, una turbina che si aziona con il movimento del mare: il meccanismo di compressione e decompressione dell'aria produce energia.

Le indagini (modellazioni fisiche e matematiche) sono state eseguite presso il laboratorio Natural Ocean Engineering Laboratory (Noel), diretto dal professore dell'Università Mediterranea Felice Arena, in collaborazione con il responsabile dell'area infrastrutture del Comune di Roccella Ionica, l'ingegnere Lorenzo Surace. Un'idea che è valsa al porto delle Grazie il premio nazionale di Legambiente come «migliore e più innovativo progetto ed esperienza in ambito di sostenibilità ambientale».

La produzione di energia elettrica dal moto del mare nel Porto delle Grazie di Roccella Ionica sarà la prima implementazione concreta e completa a livello mondiale di un progetto mai applicato nei porti turistici, in uso solo in alcuni porti commerciali di Olanda e Giappone. «Rewec3 potrebbe cambiare lo sviluppo degli approdi turistici perché le dighe foranee, grazie alla presenza degli speciali cassoni, diventerebbero strutture attive capaci di produrre energia, alimentando la rete elettrica dei porti», spiega il professor Arena. La sperimentazione è appena partita nel porto di Civitavecchia («con risultati straordinariamente positivi»), ma la sua applicazione definitiva avverrà in quello calabrese.

Ora si attende l'esito del bando regionale per un finanziamento di 5 milioni di euro. Indicata per la fine del 2018 la realizzazione dell'opera, che comporta un ampio sviluppo dell'area portuale e di tutto il territorio, a partire da una banchina di 70 metri per l'attracco di navi che sfrutterà proprio l'installazione dei cassoni. In più la riqualificazione e l'adeguamento complessivo dei servizi portuali per la creazione di un hub turistico. La terza fase del progetto prevede, infine, la creazione di un polo ambientale che ospiterà un centro di recupero delle tartarughe marine, la sede di Legambiente e quella del Gruppo di Azione Costiera.

«Il Porto delle Grazie si avvia a diventare un polo d'avanguardia e un laboratorio di sviluppo che, partendo dal territorio più depresso del Paese, ha il coraggio e l'ambizione di misurarsi con le migliori esperienze nazionali ed internazionali», dichiara Giorgio Sotira, amministratore unico della Porto delle Grazie, il cui 71% è detenuto dal Comune di Roccella Ionica. Con 450 posti barca, rappresenta il 50% della capienza dei porti turistici dell'area metropolitana di Reggio Calabria.

Ionica

Roccella Jonica, la cerimonia al Porto delle Grazie

La "Bandiera Blu" dell'umanità e dell'accoglienza ai più sfortunati

Il sindaco Certomà: «È un eccezionale fattore di sviluppo e simbolo di cultura della sostenibilità»

Stefania Parrone
ROCCELLA

«La Bandiera Blu non si compra, ma si conquista con sacrifici. Oggi celebriamo un primo traguardo nel percorso di evoluzione del Porto delle Grazie, che punta a sviluppare le sue potenzialità di porto dell'Area metropolitana e luogo della collettività e dell'accoglienza, dove sostenibilità fa rima con solidarietà». Lo ha rimarcato con orgoglio l'amministratore unico della società "Porto delle Grazie" Giorgio Sotira, alla festa per la Bandiera Blu degli approdi che ha animato la struttura portuale roccellese, unica tra Calabria e Sicilia ad issare quest'anno, per la prima volta, il vessillo blu di Fee Italia, sinonimo di attenzione alle attività di informazione ed educazione ambientale, di qualità delle acque, dei servizi, della sicurezza e di gestione sostenibile. Una infrastruttura che punta, come annunciato da Sotira, ad attirare grandi imbarcazioni, ad accrescere i transiti e le potenzialità di investimento e che è soprattutto progettata al miglioramento delle sue performance ambientali.

Del futuro del porto in questa direzione ha fornito ampie anti-

cipazioni, l'ing. Lorenzo Surace, dopo aver ripercorso la storia travagliata dell'infrastruttura dagli anni Ottanta e ricordato l'impegno del sen. Sisinio Zito per la sua realizzazione. Il responsabile dell'area Infrastrutture del Comune ha illustrato l'innovativo progetto di sostenibilità energetica presentato al bando regionale per la portualità: «Un progetto di cinque milioni di euro che consentirà il restyling del porto, lo renderà autonomo nella produzione di energia totalmente green prodotta dalle onde e ne farà un grande polo ambientale».

La cerimonia, organizzata con la collaborazione della Pro loco Roccella@Sviluppo, dalla "Porto delle Grazie srl", dal Comune e dal Comitato festa "Maria SS. Delle Grazie" è stata accompagnata dal contemporaneo sbarco di 136 migranti, soccorsi dalla Guardia costiera, diretta dal comandante Pietro Al-

Sotira: «Puntiamo ad aumentare la capacità di ricezione e incrementare gli standard ambientali»

fano e alle cui operazioni hanno assistito, tra gli altri, il prefetto Michele di Bari e il sindaco Giuseppe Certomà. Il primo cittadino, intervenuto alla festa al termine delle operazioni, ha colto l'importanza della premialità per l'approdo turistico roccellese evidenziandone il ruolo di «struttura aperta al territorio e porta d'accesso, via mare, al Parco dell'Aspromonte». Accennando agli investimenti del Comune, socio maggioritario della società di gestione dell'infrastruttura, Certomà ha aggiunto: «Il porto è uno strumento eccezionale per l'innesto di un processo di sviluppo economico che riguarderà tutto il comprensorio e di cui si vedono i primi risultati. Tuttavia - ha ammonito, in riferimento allo sbarco dei migranti - lo sviluppo economico pensato senza mettere al centro l'uomo, come sollecita Papa Francesco, non serve a nulla». Sulla stessa lunghezza d'onda in tema di «città a misura d'uomo», il parroco padre Francesco Carlino che ha lodato l'esempio di Roccella per l'impegno ambientalista. Fabio Colella del Circolo Velico di Reggio e consigliere federale della Fiv ha testimoniato la collaborazione con il porto in alcune attività a



Le bandiere. Da sinistra Francesco Scali, Lorenzo Surace, Giorgio Sotira, Claudio Mazza, Giuseppe Certomà e Pietro Alfano



Il convegno. Da sinistra Carlino, Colella, Mazza, Surace e Sotira

sostegno della cultura nautica e ribadito la necessità di fare rete. «Il porto di Roccella si è ben inserito in un percorso di crescita di sostenibilità», ha rimarcato infine il presidente nazionale della Fee Claudio Mazza - il riconoscimento - ha aggiunto - era uno degli obiettivi del sen. Zito e rappresenta il giusto completamento per la città, che da 15 anni mantiene questo ecolabel per la spiaggia. L'augurio è che il porto sia sempre più struttura aperta all'educazione ambientale, e consenta al diportista di vivere il mare condividendo la cultura della sostenibilità». *

Turismo e innovazione, il Porto delle Grazie di Roccella si conferma modello d'eccellenza

 www.unindustriacalabria.it/



Reggio Calabria, 10 luglio 2017 – L'attività di rafforzamento e rilancio del Porto delle Grazie – Marina di Roccella, ossia la più grande struttura dedicata al diporto nella Città metropolitana di Reggio Calabria dotata di 450 posti barca, passa anche attraverso le vie, virtuose, dell'innovazione e della sostenibilità.

E' in questo contesto, infatti, che si inserisce l'ambizioso progetto di livello internazionale destinato proprio all'approdo turistico reggino (la cui società di gestione, la "Porto delle Grazie Srl", è un nuovo associato di

Confindustria Reggio Calabria), condotto dal Comune di Roccella e dall'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria.

Un'azione che è valsa per l'amministrazione comunale il premio "Amico del Mare 2017", prestigioso riconoscimento assegnato da Legambiente, per il suo carattere fortemente innovativo e la componente, fondamentale, della sostenibilità energetica. Il progetto (unico nel suo genere a livello mondiale nel contesto di un marina) consentirà l'utilizzo nel Porto delle Grazie di un brevetto messo a punto dall'ateneo reggino capace di generare energia attraverso il moto ondoso del mare. Il dispositivo, peraltro, si inserisce perfettamente nel quadro delle misure per l'ammodernamento e il rilancio delle infrastrutture portuali di rilevanza regionale, previste nell'ambito delle linee di finanziamento del Por Calabria Fesr-Fse 2014-2020.

Innovazione e valorizzazione in chiave turistica e ricettiva dell'infrastruttura vanno di pari passo. Un connubio che ha consentito al Porto delle Grazie di conquistare la prestigiosa "Bandiera Blu degli Approdi 2017", unico scalo fra Calabria e Sicilia a ricevere tale ambito riconoscimento. Un traguardo giunto al culmine di un percorso avviato nel 2014 dalla Società di gestione e dal Comune di Roccella Ionica in cui sono stati posti al centro dell'azione, il potenziamento della struttura portuale e la riqualificazione in chiave sostenibile e moderna del patrimonio ambientale.

"Siamo davvero soddisfatti – commenta l'amministratore unico della Porto delle Grazie S.r.l., Giorgio Sotira, – perché stiamo gradualmente raggiungendo tutti gli step che ci siamo prefissati all'inizio di questa avventura. Il Porto delle Grazie è oggi una splendida realtà nel panorama turistico e infrastrutturale della Calabria, in grado di accogliere nel migliore dei modi turisti, visitatori e diportisti che ogni anno affollano questo litorale. Nell'ultimo anno abbiamo ospitato oltre 1500 imbarcazioni in transito e abbiamo avviato il nostro posizionamento sul fronte della destagionalizzazione, che ci consente di offrire servizi adeguati anche d'inverno e che si sta traducendo in un significativo incremento di contratti d'ormeggio per la bassa stagione, anche da parte di diportisti stranieri. I recenti traguardi ci consentono di consolidare quanto di buono è stato fatto fino ad oggi e rilanciare con maggior slancio l'attività futura. Occorre in particolare fare leva sulle grandi imbarcazioni che sostano sempre più di frequente nel Porto anche sulla scia delle prime visite da parte di navi da mini-crociera. Continuiamo su questa strada – sottolinea Sotira – lavorando per portare lustro a questo territorio, alla più vasta area della Città metropolitana di Reggio e all'intera Calabria. Ci piace ricordare, inoltre, – conclude l'amministratore unico – la figura del senatore Sisinio Zito, scomparso un anno fa ma il cui ricordo rimarrà per sempre indelebile per la passione, l'impegno e la caparbietà con le quali si è battuto per la crescita del Porto delle Grazie e l'attuazione di politiche di sviluppo in grado di esaltare il patrimonio ambientale di questo territorio".

"Siamo felici di poter annoverare all'interno della nostra territoriale la società che gestisce il Porto delle Grazie – commenta il vicepresidente di Confindustria Reggio Calabria, Filippo Arcchi – perché si tratta di una realtà, peraltro pubblico-privata, che adotta un modello operativo e una visione che si sposano perfettamente con i valori e la mission portati avanti da Confindustria. L'azione della nostra associazione trarrà, senza dubbio, nuovo slancio dalla collaborazione con il Porto delle Grazie, specie sui fronti, importantissimi per l'economia e l'occupazione nel territorio reggino, del turismo, della ricettività, dell'innovazione e dello sviluppo sostenibile. Siamo certi che Giorgio Sotira e tutto il gruppo che opera all'interno della società di gestione, saprà affrontare nel migliore dei modi l'arduo compito di perpetrare l'azione del senatore Zito sull'importante infrastruttura di Roccella che sempre più attenzione merita da parte della Città metropolitana di Reggio e di tutta la Calabria".



PORTO DELLE GRAZIE
MARINA DI ROCCELLA

VELA

Porto delle Grazie – Marina di Roccella, una perla sulle coste calabresi



Porto delle Grazie – Marina di Roccella, una perla sulle coste calabresi

Il marina ha 450 posti barca fino a 50 metri ed è la più grande infrastruttura da diporto di tutta l'Area Metropolitana di Reggio Calabria

Posted on Luglio 14, 2017 by [La Redazione](#) in [Speciale Dove Ormeggiare 2017](#) // 0 Comments



Siamo stati i primi a notarlo lo scorso anno, quando già da maggio evidenziava il cambio di rotta impresso dal Porto delle Grazie a Roccella Ionica, in Calabria. Nel 2017 gli elementi di forza di questo marina, uno dei più interessanti del Sud Italia, sono palesi a tutti.

IL PORTO

Il marina, che ha 450 posti barca fino a 50 metri ed è la più grande infrastruttura da diporto di tutta l'Area Metropolitana di Reggio Calabria, ha ultimato gli interventi per ampliare i propri servizi nautici e commerciali ed è tappa obbligata di chi intende veleggiare verso la Grecia partendo dal Tirreno o verso la Sicilia e Malta partendo dall'Adriatico, unico approdo fornito di tutti i comfort fra Reggio Calabria e Crotona.

SERVIZI

Accanto al distributore carburanti e al cantiere per il rimessaggio, nel marina sono attivi un bar-ristorante, un market e un'agenzia turistica che funge anche da punto di noleggio per auto o bici elettriche. Questo sta comportando – secondo quanto viene riferito dalla direzione del porto – un incremento della permanenza media nella Riviera dei Gelsomini, terra ricca di spunti culturali ed enogastronomici.

Il marina si conferma un punto d'eccellenza nell'intero panorama nazionale avendo puntato con decisione sulla sostenibilità ambientale: nel 2016 ha infatti ottenuto la certificazione ambientale e nel 2017 è risultato l'unico marina fra Calabria e Sicilia ad aver ricevuto la prestigiosa Bandiera Blu degli Approdi, che oggi affianca alla quindicesima Bandiera Blu delle Spiagge ottenuta da Roccella Ionica. Proprio il Comune calabrese ha presentato un progetto per lo sviluppo del Porto delle Grazie premiato a livello nazionale per la sua innovazione in materia ambientale. Tale progetto, basato su un brevetto dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, porterà ad un ampliamento della diga foranea che da un lato consentirà di produrre energia pulita dal moto ondoso e dall'altro consentirà al Porto di poter attrarre imbarcazioni sempre più grandi su una banchina esterna.

Il marina ha inoltre effettuato un ulteriore dragaggio, dopo quello del 2016, nei mesi primaverili del 2017, portando i propri fondali in ingresso a oltre 4 metri su quasi tutta la linea d'imbocco e risolvendo quella che in passato è stata una criticità significativa. Anche per questo motivo, il marina negli ultimi mesi ha attratto imbarcazioni da diporto sempre più grandi, inclusi velieri e mega-yacht di quasi 50 metri.

Una curiosità finale: il Porto delle Grazie mantiene bloccate le tariffe d'ormeggio invernali del 2014, che appaiono estremamente competitive ([potete consultarle qui](#)) e che, unite agli inverni decisamente miti sul litorale ionico della Calabria, avevano già portato questa rivista ad inserire il Porto delle Grazie nella Top Five dei Marina consigliati per l'inverno nel Sud Italia, giudizio certamente confermato anche in considerazione dell'apertura di una club-house e di un programma di visite del territorio per i diportisti invernali che risultano in forte crescita.

www.portodellegrazie.com

[SCOPRI I PORTI DEL NOSTRO SPECIALE DOVE ORMEGGIARE 2017](#)



Calabria

Visita illustre al porto turistico

John Elkann e la sua famiglia arrivano in barca a Roccella

Con lui c'erano anche la moglie Lavinia Borromeo e i tre figli

Stefania Parrone
ROCCELLA

Nel corso di una breve vacanza in mare, a bordo della sua elegante barca a vela in legno, John Elkann con la moglie Lavinia Borromeo e i tre figli ha fatto sosta al porto delle Grazie di Roccella. La notizia dell'arrivo sulla costa jonica dell'imbarcazione a vela con a bordo l'erede designato da Gianni Agnelli alla guida dell'impero Fiat, è stata tenuta strettamente riservata dalla società di gestione dell'infrastruttura turistica per consentire al famoso ospite un approccio confortevole e lontano da sguardi curiosi, smartphone e telecamere.

Il giovane manager della Fiat e presidente di Exor (una delle

principali società di investimento europee controllate dalla Famiglia Agnelli), noto per la sua passione per il mare e la vela (in passato ha partecipato anche a regate internazionali al fianco di Giovanni Soldini), ha ricevuto nel corso della serata la visita dello staff della Porto delle Grazie srl, con in testa l'amministratore unico Giorgio Sotira. Secondo quanto informa una nota diramata dalla società di gestione del porto, Elkann, al quale sono stati donati prodotti

tipici del territorio a base di bergamotto, ha manifestato curiosità su alcuni aspetti del porto e chiesto notizie sulla cittadina roccellese, soffermandosi sul castello Carafa, recentemente inaugurato dopo i lavori di restauro e ben visibile dalla struttura portuale. Entusiasta per l'arrivo a Roccella del presidente della Fiat, l'amministratore della Porto delle Grazie, Sotira, che a margine della visita ha dichiarato: «Si chiude una settimana davvero importante che ha visto la presenza nella nostra struttura delle telecamere di Rai Uno con la trasmissione Linea Blu, nonché la presenza di un numero record di imbarcazioni di turisti in transito, fra cui la graditissima visita di John Elkann e della sua famiglia. Notiamo sempre più attenzione da parte della collettività verso il nostro lavoro, che oggi dopo mesi di semina sotto il profilo operativo e di marketing diventa maggiormente visibile e apprezzato. Andiamo avanti nella stagione 2017 e invitiamo tutti a vivere insieme a noi il Porto delle Grazie sia come luogo dedicato alla nautica, sia come luogo dove trascorrere piacevolmente qualche ora».



Al timone. John Elkann

Il nipote, erede designato di Gianni Agnelli, è un grande appassionato di vela



Nella foto a sinistra: John Elkann insieme al team del Porto delle Grazie
Nella foto a destra: Lavinia Borromeo riceve un omaggio floreale dall'Amministratore e dal Direttore del Porto delle Grazie



Ionica

Roccella Jonica, nella giornata del millesimo attracco del 2017

Al Porto il super yacht del magnate greco

Con i suoi 45 metri, l'Ipanemas è la barca più grande mai vista qui

Stefania Parrone
ROCCELLA

Giornata da record quella di venerdì scorso al Porto delle Grazie Marina di Roccella, sia per il numero di arrivi registrati sia per l'approdo di lussuosi yacht. Il primo traguardo memorabile è stato festeggiato con un gruppo di ospiti inglesi al comando della millesima imbarcazione registrata nel corso dell'anno. In mattinata, lo staff della Marina ha accolto in rada, per la quinta volta nel corso dell'anno, la nave da mini-crociera malkese "Artemis", prima imbarcazio-



"Ipanemas". La lussuosa imbarcazione al porto di Roccella

ne di questo tipo a sostare nelle acque della Riviera dei Gelsomini, con i suoi passeggeri americani diretti alla volta di Riace, paese dell'accoglienza. Successivamente, nel pomeriggio, il cantiere del Marina ha effettuato l'aggio e varo

più importante mai intervenuto, con riparazione in appena due ore di un'imbarcazione italiana di ben 37 tonnellate. In serata, con il supporto dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Roccella è approdata, infine, l'imbarcazione gre-

ca di 45 metri "Ipanemas", la più grande e prestigiosa mai ospitata al porto roccellese, nonché quella che ha effettuato il più cospicuo rifornimento di carburante sino ad oggi.

A bordo del super-yacht dal design pluripremiato, vi era l'armatore, che da quanto informa una nota della società di gestione "Porto delle Grazie srl", è un importante imprenditore greco del settore del trasporto marittimo petrolifero. Il proprietario di "Ipanemas", dopo aver sostato a Capri e Taormina, ha concluso la sua giornata proprio a Roccella dove, in compagnia dei suoi ospiti, ha trascorso la sera passeggiando per le vie della città.

Rai Ufficio Stampa

<http://www.ufficiostampa.rai.it/>



RAI1: LINEABLU'

Calabria

19/08/2017 - 14:00



Il prossimo appuntamento di Lineabu, con Donatella Bianchi, in onda sabato 19 agosto alle 14.00 su Rai1, sarà un viaggio a Roccella Jonica, lungo la costa dei Gelsomini, sul versante ionico della Calabria. Si partirà dalla visita al depuratore comunale in contrada Canne, per vedere un impianto per il trattamento delle acque reflue, mirabile esempio di efficienza e funzionamento. E poi, 450 posti barca, in special modo per catamarani e trimarani, tutti i servizi di un approdo all'avanguardia, potenzialità e caratteristiche del Porto delle Grazie, Bandiera Blu Approdi 2017, unico fra Calabria e Sicilia insignito di tale prestigioso riconoscimento, e il progetto "REWEC3" per la produzione di un quantitativo di energia elettrica tale da alimentare anche altre zone e attività dell'abitato. Ancora a Roccella Jonica per il primo ed unico borgo sul mare di questo tratto di costa ionica: su un rilievo roccioso, a 104 metri sul livello del mare, nel suggestivo contesto del Castello Carafa, la storia ed i personaggi di Roccella Jonica, città fortificata contro gli attacchi dei saraceni, fondata tra l'età bizantina e normanna. E ancora: 170 nasse calate tra i 100 e 400 metri di profondità, tra le 2 e le 4 miglia al largo del Porto delle Grazie, la pesca del "gobbetto", pregiato gamberetto così definito per l'evidente curvatura all'altezza della congiunzione tra carapace e coda. E il viaggio in mare continua con le colonie di cavallucci marini e le imponenti strutture del relitto "Pasubio", piroscampo da carico affondato nel 1943, fino al sito archeologico sommerso dell'antica Kaulon, per una navigazione verso Punta Stilo, alla scoperta delle ricchezze dei fondali della costa ionica.

E poi il racconto della memorabile battaglia di Punta Stilo, durante la II Guerra Mondiale, tra le navi della Marina militare britannica e australiana contro la Regia Marina Italiana, nella quale fu coinvolta la più alta concentrazione d'armamenti navali di tutto il conflitto nel Mediterraneo, con 2 corazzate, 14 incrociatori e 26 cacciatorpediniere, per un totale di 32 navi in mare. Infine, quattro giorni per trasformare l'energia del vento in potenza e divertimento: sul lago di Garda, con Fabio Gallo, incredibili evoluzioni al "Festival del Vento".



In foto: la conduttrice di Linea Blu Donatella Bianchi e l'Amministratore del Porto delle Grazie Giorgio Sotira al termine dell'intervista in bici all'interno del porto.

Ionica

Roccella Jonica, il direttore Lombardo segnala un autentico boom delle prenotazioni

Porto delle Grazie che numeri: per l'inverno c'è il "tutto esaurito"

«Un fattore che genererà un beneficio economico per tutto il comprensorio»

Stefania Parrone
ROCCELLA

Cresce l'attenzione dei diportisti verso il porto delle Grazie quale meta in cui sostare anche durante l'inverno. Lo testimonia l'arrivo di numerose imbarcazioni a vela, già ormeggiate lungo le darsene interne dell'infrastruttura portuale turistica, visibili a quanti hanno la possibilità di visitarla e confermarci dal direttore del porto France-

sco Lombardo. «Negli ultimi dieci giorni abbiamo ricevuto numerose richieste di stazionare nel nostro Marina da parte di diportisti, tutti stranieri, che hanno deciso di rimanere a Roccella fino ad aprile dell'anno prossimo. Così siamo al completo», racconta Lombardo esibendo, soddisfatto, la mappa con i posti barca già occupati.

«È un dato, quello dell'incremento della permanenza dei diportisti – rileva Lombardo – che va ad incidere positivamente sull'economia locale, aggiungendo nuove persone che andranno alla scoperta del territo-

rio, si serviranno delle attività commerciali e dei servizi presenti, parteciperanno agli eventi alle sagre programmate, noleggeranno auto e taxi per i loro spostamenti, apportando, così, una salutare boccata d'ossigeno a livello economico».

Al di là del comprensibile entusiasmo del direttore della struttura portuale, il dato conferma il trend in crescita che il Marina di Roccella, la più grande infrastruttura portuale dell'area metropolitana di Reggio, con i suoi 450 posti barca fino a 50 metri, sta sperimentando da quando si è insediata la società



Grande attrattore turistico. Il Porto della Grazie di Roccella

di gestione "Porto delle Grazie srl" con il suo amministratore unico Giorgio Sotira. La scelta di mantenere tariffe di ormeggio invernali competitive rispetto alla media nazionale insieme all'offerta di tutti i servizi essenziali per la sosta e la navigazione, unite all'impegno in favore della sostenibilità ambientale (premiato da certificazioni di qualità e Bandiera Blu per gli approdi) ed alla collocazione strategica, hanno consentito al porto delle Grazie di raggiungere un'apetibilità di respiro internazionale tra i cultori della nautica da diporto. **» (s.p.)**

Cronaca di Reggio

Patto tra l'Officina dell'Arte e il Porto delle Grazie di Roccella

Un'intesa nel segno di due eccellenze

Domani sera il debutto della stagione teatrale: al Cilea c'è Max Giusti

Un patto tra una solida realtà (non soltanto imprenditoriale) legata alla nautica da diporto e una delle più collaudate associazioni che sul territorio reggino – e non solo – "producono" cultura per valorizzare sempre di più e sempre meglio la capacità attrattiva della Calabria. Ad and-

re... in scena è stata così l'intesa tra l'Officina dell'Arte e il Porto delle Grazie di Marina di Roccella.

«Pensiamo che questa cooperazione colga appieno due necessità manifestate dal nostro territorio – spiega Giorgio Sotira (Porto delle Grazie) – da un lato sorreggere, attraverso la forza della rete e del lavoro di squadra, la vocazione naturale della nostra Regione, ossia cultura e turismo quali elementi centrale di

attrattività; dall'altro, favorire la conoscenza di quegli eventi e di quelle eccellenze che esistono nell'ambito del territorio della Città Metropolitana».

«Un percorso lavorativo che sviluppa una forte imprenditoria in molteplici settori dell'economia del Paese» aggiunge il leader della compagnia teatrale "Officina dell'Arte" Peppe Piro-malli pronto insieme ad Antonio Malaspina e a tutto lo staff a partire con la stagione artistica al

teatro "Francesco Cilea" domani sera con lo spettacolo "Cattivissimo Max" che vedrà sul palcoscenico l'istrionico attore romano Max Giusti. «Assieme all'amministratore Sotira, abbiamo creato un binomio tra due entità importanti di questa terra per far conoscere i nostri tesori – ha concluso Piro-malli –, le preziose risorse umane e paesaggistiche ed aprire le porte ad un target inteso a conoscere realtà ancora poco note». **» (s.p.)**

ENERGIA Mercoledì 29 novembre 2017 - 16:42

A Roma il World Engineering Forum 2017

Prime due lezioni da università di Tianjin e di Reggio Calabria



Roma, 29 nov. (askanews) – Si apre a Roma il World Engineering Forum 2017: Università Mediterranea di Reggio Calabria e progetti di energia da moto ondoso protagonisti nella plenary lecture. Dopo la presentazione del Forum Mondiale degli Ingegneri avvenuta presso la Camera dei Deputati lo scorso 27 novembre 2017, si è tenuta a Roma la giornata introduttiva dei lavori, con la presenza di oltre 1.000 professionisti provenienti da tutto il mondo. Le due prime lezioni generali tenute al Forum, che si svolge sotto il patronato dell'UNESCO, sono state quelle dell'Università cinese di Tianjin sulle prospettive di rinnovamento degli edifici storici e dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria sulle frontiere rappresentate dall'energia marina quale fonte rinnovabile del presente e del futuro.

Per l'Università di Reggio Calabria, la lezione è stata curata dal Prof. Felice Arena, Direttore del Laboratorio Naturale di Ingegneria Marittima N.O.E.L., fra i più rinomati d'Italia nel settore della ricerca e delle applicazioni industriali di ingegneria marittima. Il Prof. Arena ha illustrato all'autorevole uditorio numerosi modelli prototipali e funzionali in uso sia in Italia che all'estero offrendone una comparazione. Nel corso del suo intervento il Prof. Arena ha trattato i sistemi di produzione di energia elettrica da moto ondoso e in particolare il REWEC3, innovazione totalmente italiana oggetto di studio da parte di primari soggetti industriali energetici, nata da un brevetto di uno studioso italiano, il Prof. Paolo Boccotti, e sviluppata proprio all'interno dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

A seguito delle prime applicazioni prototipali nei Porti di Civitavecchia e di Salerno, il Prof. Arena ha potuto presentare alla comunità scientifica del World Engineering Forum 2017 il progetto completo del Porto delle Grazie di Roccella Ionica, nella provincia di Reggio Calabria, quale prima implementazione completa a livello mondiale all'interno di un porto turistico, capace di far diventare il porto totalmente "green" e in grado di auto-alimentarsi con energia elettrica pulita prodotta dalle onde del mare. Il progetto per lo sviluppo del Porto delle Grazie, frutto dello studio congiunto dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria e del Comune di Roccella Ionica, è stato recentemente finanziato dalla Regione Calabria ed ha rappresentato la conclusione della lezione generale introduttiva del Forum.

Ionica

AI World Engineering Forum

Protagonisti l'Università e "Porto delle Grazie"

Azione in stretta sinergia con il Comune di Roccella e la Regione Calabria

ROCCELLA

Presentato al World Engineering Forum 2017 di Roma il progetto che vede protagonista il Porto delle Grazie (la cui società di gestione, la "Porto delle Grazie Srl", è associata di Confindustria Reggio Calabria), per la produzione di energia elettrica pulita prodotta dalle onde del mare.

Progetto altamente innovativo realizzato dall'Università "Mediterranea" e condotto in stretta sinergia con il Comune di Roccella e la Regione Calabria che l'ha finanziato, e che pone l'infrastruttura portuale all'avanguardia in ambito mondiale quale primo porto turistico a implementare un modello energetico di questo rilievo. Tale risultato ha riscosso il plauso di Confindustria Reggio che proprio sul rilancio e la valorizzazione delle aziende e dei modelli imprenditoriali innovativi sta conducendo un preciso percorso a livello associativo.

«Dopo la presentazione alla Columbia University di New York - ha spiegato Felice Arena, direttore del Noel (Natural ocean engineering laboratory), professore ordinario di Costruzioni marittime presso la "Mediterranea" - la plenary lecture tenuta al World Engineering Forum 2017 consente di proseguire nel coinvolgimento della comunità scientifica interna-

zionale intorno allo sviluppo della produzione di energia rinnovabile da moto ondoso. Questo percorso d'innovazione, partito dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria, necessita di una sempre viva collaborazione fra il territorio calabrese e le Università anche al fine di arrestare la preoccupante emorragia di studenti e talenti. Quando questa collaborazione si esprime al meglio, si creano i presupposti per guardare al futuro e dunque a una ricerca più avanzata ed a un territorio più moderno».

Soddisfazione è stata espressa anche da Vittorio Zito, vicesindaco e assessore all'Ambien-

Un progetto sull'energia elettrica prodotta dalle onde marine

te di Roccella: «Come Amministrazione siamo orgogliosi di questa lezione introduttiva che l'Università, nella persona del prof. Felice Arena, ha tenuto dinanzi al Forum mondiale dell'Ingegneria. Roccella sta diventando un paradigma dello sviluppo sostenibile e noi crediamo fortemente che le politiche ambientali e quelle di sviluppo possano e debbano andare di pari passo, seguendo la strada dell'innovazione e della ricerca. Su questa strada la Regione ha dimostrato di voler investire e voler crescere e ciò deve continuare a essere un'assoluta priorità».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Giorgio Sotira, amministratore unico della Porto delle Grazie srl, che ha parlato di «segnale positivo che nasce da un progetto completamente italiano, specificamente calabrese, e dimostra ciò che può esprimere la nostra terra». **(s.p.)**



Un progetto innovativo. Felice Arena e Giorgio Sotira